

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n° 306 del 17/05/2019 è indetto:
(pubblicazione: BURL del 29/05/2019 - G.U. n. 46 del 11/06/2019
scadenza: 11/07/2019 ore 12.00)

Avviso di reclutamento speciale riservato agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 ss.mm.ii. per n. 3 posti di Assistente Tecnico - cat. C

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 20 comma 2 del Decreto Legislativo n. 75/2017, dalle Circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018, nonché dei documenti della Conferenza delle Regioni del 15 e del 19 febbraio 2018 in tema di stabilizzazione del personale precario, è emesso il presente avviso per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti d'organico per il profilo di Assistente Tecnico cat. C.

Lo stato giuridico ed economico inerente i posti messi a selezione è regolato dal CCNL dell'area del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione alla presente procedura sono i seguenti:

- a) risulti in servizio, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015) con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, presso l'amministrazione che procede all'assunzione (quindi, in base a questo requisito è sufficiente essere stato in servizio anche un solo giorno dopo la data prima indicata);
- b) aver maturato, alla data del 31/12/2017 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1/1/2010 al 31/12/2017) nel medesimo profilo di cui al punto a) presso ARPA Lombardia.

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro, anche se prestati con diverse tipologie di contratto flessibile purché relative ad attività svolte o riconducibili al medesimo profilo professionale.

Non è utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione (cd contratto interinale). Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

Sono altresì esclusi dall'art. 20 del D.lgs. 75/2017 per espressa previsione dell'articolo stesso i periodi di servizio prestati negli uffici di diretta collaborazione di cui all'art. 14 del D.lgs. 165/2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quelli prestati in virtù di contratti di cui agli artt. 90 e 110 del D.lgs. 267/2000.

Verranno ammessi all'avviso i candidati in possesso dei requisiti sopra indicati e di tutti i requisiti previsti dalla normativa per l'assunzione nello specifico profilo.

I partecipanti all'avviso devono essere, quindi, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale vigente per l'assunzione nello specifico profilo.

I candidati devono comunque possedere:

- a. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b. Piena ed incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale posta a bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
 - c. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I candidati dovranno utilizzare esclusivamente il modello di domanda allegato.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice debitamente datata e firmata dall'interessato, unitamente alla fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale ed al curriculum vitae aggiornato deve essere rivolta al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Lombardia - via Ippolito Rosellini, 17 20124 Milano ed essere inoltrata a pena di esclusione entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
- b) l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, ed un recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale l'indirizzo di residenza di cui al punto a);
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare: - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; - di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica; - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
- f) il possesso di tutti i requisiti di ammissione indicati al punto 1 e richiesti per la presente procedura;
- g) posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per coloro che siano stati soggetti a tale

obbligo (maschi nati entro il 1985);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso Pubbliche Amministrazioni;

i) gli eventuali titoli che danno diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio;

j) la disponibilità ad operare presso le sedi dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia.

k) Titolo di studio:

Diploma quinquennale di istruzione secondaria di II grado di Perito Industriale.

L'equipollenza od equiparazione ai diplomi o alle lauree delle stesse classi dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale; per i cittadini degli Stati membri dell'UE il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs 30.03.2001 n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, prevista dalla dichiarata normativa.

I candidati diversamente abili possono specificare nella domanda, ai sensi della legge 104/92, se necessitano di particolari ausili per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale esigenza di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.

Le domande di stabilizzazione inviate prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia non saranno ritenute valide, pertanto gli interessati dovranno ripresentare domanda nei termini e con le modalità previste dal presente avviso.

La domanda può essere presentata **ESCLUSIVAMENTE** in uno dei seguenti modi:

- **consegna a mano** ad ARPA Lombardia – direttamente all'Ufficio Protocollo della sede centrale di ARPA Lombardia – V. Ippolito Rosellini, 17 - 20124 Milano - entro il termine di scadenza del bando.

La busta dovrà recare la seguente intestazione "Domanda di stabilizzazione profilo: Assistente Tecnico".

All'atto della presentazione della domanda viene rilasciata apposita ricevuta. Si precisa che gli operatori dell'ufficio Protocollo non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda;

- **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento A/R** al seguente indirizzo: "Direttore Generale di ARPA Lombardia - via Ippolito Rosellini, 17 - 20124 Milano" La busta deve riportare la seguente dicitura "Domanda di stabilizzazione profilo: Assistente Tecnico".

Non fa fede la data del timbro postale. Fanno fede data ed orario di arrivo al protocollo.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

- **invio tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)**, entro il termine di scadenza del bando, in un unico file in formato pdf o p7m se firmato digitalmente (dimensione massima del

messaggio 10Mb) che comprenda la domanda di partecipazione, il curriculum, eventuali allegati e copia di documento valido di identità personale del candidato, all'indirizzo PEC arpa@pec.regione.lombardia.it l'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura "Domanda di stabilizzazione profilo Assistente Tecnico" - non saranno accettati files inviati in formato modificabile es. word, excel, jpg, etc.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto inviata tramite PEC deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

- a) Sottoscrizione effettuata tramite firma digitale;
- b) Sottoscrizione effettuata mediante carta d'identità elettronica o carta nazionale/regionale dei servizi;
- c) Identificazione del candidato da parte del sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla vigente normativa (D. Lgs. 82/2005);
- d) Identificazione del candidato da parte del sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARPA Lombardia dovrà effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

3. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo atto, con l'osservanza delle disposizioni regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Lombardia, approvato con decreto n. 816 del 19/12/2012, ai soggetti che compongono le Commissioni è corrisposta un'indennità di funzione.

4. FASI DEL CONCORSO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame così suddivisi: 30 punti per la prova scritta, 20 punti per la prova teorico-pratica e 20 punti per la prova orale.

Materie oggetto del concorso:

- normativa sulla qualità dell'aria;
- strumentazione per il rilevamento della qualità dell'aria;
- acquisizione ed elaborazione dati ambientali

Le prove consisteranno in tre momenti valutativi. I primi due momenti, afferenti alla prova teorico-pratica e alla prova scritta si svolgeranno nella medesima giornata,

1° momento valutativo -prova teorico-pratica: consistente nella elaborazione di più risposte

sviluppate in spazi predefiniti attinenti alle materie di seguito elencate, ovvero questionari a risposta multipla, la cui conoscenza costituisce preparazione di base necessaria a garantire l'accertamento della professionalità del personale ascrivibile alla categoria C con profilo professionale di Assistente tecnico.

2° momento valutativo- prova scritta: predisposizione di un elaborato attinente alle medesime materie sopra elencate.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 14/20 per il 1° momento valutativo e di 21/30 per il 2° momento valutativo.

3° momento valutativo - Colloquio:

Il colloquio tenderà ad accertare il grado di preparazione ed approfondimento dei candidati su problematiche inerenti sia le materie già oggetto delle prove scritte sia le materie afferenti l'area del profilo professionale oggetto del presente Avviso.

Nella prova orale sarà favorevolmente valutata la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, di collegamento e la capacità di sintesi.

Nell'ambito del colloquio sarà altresì accertata la conoscenza di base di una lingua straniera scelta tra Inglese e Francese.

In relazione alle competenze informatiche saranno accertate le conoscenze di base sulla gestione dei progetti informatici, l'organizzazione delle banche dati, il Codice dell'Amministrazione Digitale"

E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito, a seguito del colloquio valutativo, un punteggio di sufficienza pari a 14/20.

I partecipanti al concorso in oggetto sono invitati a consultare il sito internet: www.arpalombardia.it, sez. bandi e concorsi, sul quale verranno pubblicati, l'elenco degli ammessi, l'elenco degli esclusi alla selezione, con relativa sintetica motivazione, e la contestuale convocazione dei candidati alle prove teorico-pratica e scritta.

Tale pubblicazione, supplisce, a tutti gli effetti, ogni comunicazione di convocazione, ammissione e/o esclusione al riguardo.

5. CRITERI PER LA FORMULAZIONE E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Al punteggio complessivo ottenuto dai candidati a seguito dell'espletamento delle fasi del concorso di cui al punto 4), la Commissione Esaminatrice di cui al punto 3) procederà alla valutazione della sola esperienza lavorativa prestata secondo i seguenti criteri di valutazione:

1. Il servizio prestato presso ARPA Lombardia con contratto di lavoro a tempo determinato nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, verrà valorizzato in ragione di 3 punti per anno;
2. Il servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato verrà valorizzato in ragione di 1,5 punti per anno;
3. Il servizio prestato presso ARPA Lombardia con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, verrà valorizzato in ragione di 1,5 punti per anno.
4. Il servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni con altre tipologie di contratto di lavoro flessibile nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, verrà valorizzato in ragione di 0,6 punti per anno.
5. Ai candidati che, in possesso dei requisiti di ammissione, risultino prestare servizio presso ARPA Lombardia con contratto di lavoro a tempo determinato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, verrà altresì attribuito un punteggio pari a 3 punti.
6. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi

continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

I servizi prestati prima del 01.01.2010 non verranno valutati.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR 487/94 e di ogni altro criterio di precedenza, preferenza o di eventuali riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria di merito è approvata con apposito decreto.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia www.arpalombardia.it, sezione Bandi e Concorsi, con riferimento al presente avviso e rimarrà valida sino al 31.12.2020, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.75/2017.

Lo scorrimento della suddetta graduatoria per la copertura delle postazioni oggetto di stabilizzazione, già individuate o da individuare, avverrà entro il 31.12.2020.

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia provvederà ad attivare i rapporti di lavoro a tempo indeterminato corrispondenti, nell'attuale fase, a quanto riportato alla pagina 1 del presente bando. Ove gli interessati siano in numero superiore alle postazioni già individuate, la relativa graduatoria potrà essere utilizzata, entro il 31/12/2020, con le modalità precedentemente indicate, per la stabilizzazione di ulteriori figure, sulla base di specifiche ulteriori necessità e in relazione a quanto verrà definito nel piano triennale dei fabbisogni, tenendo conto anche del reclutamento ordinario.

Al fine della stabilizzazione oggetto della presente procedura è richiesta la permanenza, al momento dell'assunzione a tempo indeterminato, del requisito di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

6. ADEMPIMENTI PREASSUNTIVI

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato avverrà con gli aventi diritto previa stipula di contratto individuale di lavoro a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di effettivo servizio, prestato per la durata prevista dalle vigenti normative.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

7. VARIE

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è regolato, dal punto di vista giuridico ed economico, dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia. Il personale che verrà assunto dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia si riserva la facoltà di revocare, sospendere, modificare o annullare la presente procedura ovvero di non dar corso alla costituzione dei rapporti di lavoro, ove se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane – via Rosellini, 17 Milano - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - tel. 0269666316-7 o scrivere una mail all'indirizzo: ufficio_concorsi@arpalombardia.it

Il Direttore Generale
Dott. Fabio Carella

INFORMATIVA PRIVACY

I. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali all'Avviso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e con le modalità di cui al Decreto del Direttore Generale di ARPA Lombardia n. 311 del 23/05/2018.

II. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPA Lombardia, con sede in via Rosellini, 17 - Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura

IV. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali a i soggetti istituzionalmente preposti.

V. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dai soggetti incaricati ed adeguatamente istruiti mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa. Il trattamento utilizza standard di sicurezza conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

VI. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.

I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti.
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
 - o qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - o nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - o qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
 - o per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - o nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'articolo 21 paragrafo 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;

e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:

- o esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - o adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - o motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - o motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - o accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
 - o esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - o motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - o motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - o accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al dirigente della U.O.C. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è risorseumane@arpalombardia.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane, Via I. Rosellini, n. 17, Milano - 02696661